

# IVG

## Piaggio, la trattativa non si ferma. Commissario Nicastro: “Nuove interlocuzioni con altri soggetti”

di **Redazione**

01 Dicembre 2021 - 18:09



**Savona/Villanova d’Albenga.** “**La trattativa non è stata interrotta**, tantomeno per volontà del Ministero dello Sviluppo Economico. Si è semplicemente arenata, in quanto non è stata presentata alcuna offerta vincolante e cauzionata. E noi non possiamo aspettare oltre”. Sono queste le parole con cui il Commissario Straordinario di **Piaggio Aerospace, Vincenzo Nicastro**, ha aperto l’incontro con le rappresentanze sindacali territoriali che ha avuto luogo oggi pomeriggio a Savona, presso la sede dell’Unione Industriali.

“Il gruppo di potenziali investitori che avevamo individuato l’estate scorsa si è limitato a renderci note le condizioni che avrebbero posto all’acquisto”, ha spiegato Nicastro. “Vincoli per altro non coerenti con il disciplinare di gara a suo tempo da loro stessi incondizionatamente sottoscritto e per lo più legati ad eventi di difficile realizzazione. In pieno accordo con il MISE, **abbiamo dunque deciso di non rimanere fermi, e di proseguire con la ricerca di un soggetto interessato a rilevare i complessi aziendali** e a salvaguardare integrità dell’azienda, occupazione e competenze”.

Nel corso della riunione, il Commissario ha ricordato come il gruppo fosse stato scelto

dopo un lungo iter di selezione che lo aveva portato ad avviare “una trattativa in esclusiva”: privilegio che è scaduto il 15 settembre scorso, “senza che nei successivi due mesi sia stato fatto il passo formale che ci aspettavamo”, ha commentato. “Con il venir meno di molte delle restrizioni ai viaggi che hanno caratterizzato la prima fase della pandemia - ha proseguito - **abbiamo già raccolto l’interesse di vari altri soggetti, con i quali abbiamo avviato in questi giorni le opportune interlocuzioni**”.

**La procedura di vendita dei complessi aziendali dunque riparte, “ma non da zero”**, ha sottolineato Nicastro. “Il lavoro preparatorio sulla *data room* è già fatto, mentre fissaremo scadenze molto serrate per le fasi di *due diligence* e di presentazione delle offerte: formalizzeremo questi aspetti con la pubblicazione di un nuovo annuncio a breve”. Nessun commento di merito, invece, sulla decisione del Governo di dirottare gli investimenti previsti per il sistema a pilotaggio remoto P.1HH su ulteriori velivoli P.180: **“La scelta di non finanziare il drone in questa fase non è stata ancora formalizzata”**, si è limitato a osservare Nicastro, “mentre sul valore industriale del progetto non potrà che esprimersi il futuro proprietario”.

“L’azienda, che oggi occupa **circa 900 persone**, si appresta intanto a chiudere uno degli esercizi migliori degli ultimi anni - spiegano da Piaggio -. **Il fatturato per il 2021 è previsto in circa 150 milioni di euro**, con un portafoglio ordini, al netto di quanto già fatturato in corso d’anno, che supera i 500 milioni di euro: un andamento industriale che, tra l’altro, “mette l’azienda al riparo da qualsiasi criticità di cassa”, ha precisato il Commissario Nicastro. Ulteriori commesse per 180 milioni circa di euro sono in fase di formalizzazione e verranno annunciate a breve. Sono invece 20 gli ordini del velivolo *executive* P.180, ricevuti sia da parte di clientela privata che istituzionale.

In una nota **Christian Venzano**, segretario generale di Fim Cisl Liguria, afferma: “Nell’incontro di questo pomeriggio col commissario straordinario di Piaggio Aero Vincenzo Nicastro abbiamo ribadito che i pilastri della possibile acquisizione rimangono quelli del bando che comprende la totalità dell’occupazione che per noi deve comprendere anche i lavoratori della Laerh e il mantenimento dei due siti, e della loro territorialità, di Genova e Villanova d’Albenga. Per la Fim Cisl Liguria è fondamentale completare la certificazione del Drone e dell’ordine di un sistema per consegnare all’azienda un nuovo prodotto ad oggi sviluppato al 95% e con il suo utilizzo Duale importante per il paese e appetibile per il mercato globale. Abbiamo chiesto garanzie anche sui carichi di lavoro per la parte motoristica e c’è stato ribadito che vi è attenzione sul mantenimento e ampliamento delle attività di revisione e produzione. Urge l’impegno formale da parte del Governo per la soluzione industriale migliore per Piaggio AeroSpace, azienda strategica che dopo questo ulteriore slittamento ha bisogno di un impegno chiaro per il suo futuro”.

Dichiara **Stefano Bonazzi**, segretario generale di Fiom Cgil Genova, afferma: “L’ipotesi della cessione di Piaggio alla cordata facente capo al fondo svedese Summa Equity si è arenata e sul piatto restano tutti i problemi del rilancio di una delle più importanti aziende attive nella produzione aeronautica italiana. Questa soluzione, seppur con molti limiti ed ombre, rappresentava un punto di partenza attraverso il quale discutere del futuro produttivo di Piaggio; oggi il problema si ripresenta e si torna indietro di molti mesi. Il Commissario Nicastro ha annunciato che grazie agli ordini in essere non ci saranno problemi nell’immediato, ma che è necessario agire sulle prospettive future dell’azienda. Piaggio non può permettersi di stagnare in una situazione in cui latitano gli investimenti e non si conosce quale sarà la mission per i prossimi anni. Il Governo deve esprimersi con chiarezza su quali strategie intende attuare - e conclude - Salvaguardia dell’intero

---

perimetro produttivo e occupazionale aziendale sono due condizioni sulle quali non si tratta”.